

Parrocchia
S. ANDREA APOSTOLO IN ANTOGNANO
Via Berzioli, 11
43124 - Parma

RISPOSTA TRASVERSALE ALLE VARIE SCHEDE DI LAVORO

Dopo aver affrontato la lettura e la discussione dei vari temi proposti alle Parrocchie e ai suoi vari gruppi dal cammino sinodale delle Chiese in Italia pensiamo di dover segnalare, anzitutto, che non viviamo più in una società cristiana e che la realtà sinodale, come cammino pastorale da fare insieme, dialogando e confrontandosi con la realtà ecclesiale esistente, è un fatto alquanto scontato.

L'esperienza sinodale presente nelle nostre comunità cristiane rischia, però, di rimanere un fatto limitato a chi frequenta maggiormente la parrocchia determinando una pericolosa situazione di gratificazione che impedisce di ascoltare tutti coloro che, pur manifestando la loro fede, soprattutto nelle circostanze delle varie celebrazioni sacramentali, si limitano a vivere ai margini della comunità cristiana.

Pertanto, la comunità cristiana continua ad essere in "debito di ascolto" nei riguardi sia di coloro che si ritengono ancora credenti anche se non praticanti come anche dei cosiddetti "lontani" dalla fede. In questa prospettiva appare evidente che il rilancio della sinodalità ecclesiale si configura come un'importante opportunità che impegna a raggiungere contesti e persone a cui normalmente il ministero pastorale non riesce a rivolgersi con efficacia e continuità.

Così, l'esercizio dei vari ministeri in una logica di maggiore corresponsabilità suppone un impegno "ad extra" che si stenta a realizzare, anche per un insistente e controproducente tradizionalismo, nonostante tutte le insistenze di Papa Francesco che invita la Chiesa ad uscire dai propri gratificanti confini parrocchiali per riproporre a tutti la centralità della Parola di Dio e della celebrazione eucaristica come epifania della chiesa locale.

In questo modo, una chiesa veramente impegnata a realizzare la propria vocazione sinodale è chiamata ad essere anche una chiesa in grado di ricentrare la propria missione nell'annuncio del vangelo e nella sua attuazione nella celebrazione dei sacramenti (SC 6).

In questa prospettiva, la realizzazione della sinodalità aiuterà non poco a rivedere i criteri che determinano l'esercizio dell'autorità nelle parrocchie e i metodi di discernimento circa le decisioni che si devono prendere nell'ambito della vita parrocchiale tenendo presente che l'esistenza di gruppi egemoni potrebbe favorire un vero e proprio ingorgo nella realizzazione della sinodalità.

Il Parroco
Don Mauro Paternoster

Parma, 11 marzo 2022